

DELIBERA N. 102/19/CIR

CONSULTAZIONE PUBBLICA INERENTE ALLA ANALISI DI SOSTITUIBILITÀ FISSO-MOBILE AI FINI DELLA CONTRIBUZIONE AL COSTO NETTO DEL SERVIZIO UNIVERSALE IN MATERIA DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA PER GLI ANNI 1999, 2000, 2002 e 2003

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 16 luglio 2019;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, di seguito denominato *Codice*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318, recante “*Regolamento di attuazione di direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 221 del 22 settembre 1997;

VISTO il decreto 10 marzo 1998, recante “*Finanziamento del servizio universale nel settore delle telecomunicazioni*” pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 110 del 14 maggio 1998;

VISTO il regolamento UE n. 2016/679, in relazione ai principi generali (artt. 1-7) e ai diritti degli interessati (artt. 15-22);

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, c.d. Codice Privacy, coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 20 novembre 2017, n. 167, dalla legge 7 luglio 2016, n. 122 e dal d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151, in relazione alle previsioni relative al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche (artt. 121-134);

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*” e, in particolare, l’art. 11, comma 1, lett. d);

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale)*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTA la delibera n. 106/11/CIR, del 5 settembre 2011, recante “*Rinnovazione del procedimento relativo all’applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l’anno 1999*”;

VISTA la delibera n. 107/11/CIR, del 5 settembre 2011, recante “*Rinnovazione del procedimento relativo all’applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l’anno 2000*”;

VISTA la delibera n. 108/11/CIR, del 5 settembre 2011, recante “*Rinnovazione del procedimento relativo all’applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l’anno 2002*”;

VISTA la delibera n. 109/11/CIR, del 5 settembre 2011, recante “*Rinnovazione del procedimento relativo all’applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l’anno 2003*”;

VISTA la delibera n. 62/19/CIR, del 21 marzo 2019, recante “*Consultazione pubblica relativa alla rinnovazione del procedimento inerente all’applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto del servizio universale in materia di servizi di comunicazione elettronica per gli anni 2004, 2005, 2006 e 2007*”;

VISTA la delibera n. 103/19/CIR, del 16 luglio 2019, recante “*Servizio universale in materia di servizi di comunicazione elettronica per gli anni 2004, 2005, 2006 e 2007: rinnovazione del procedimento inerente all’applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto*”;

VISTA la sentenza del TAR Lazio n. 4926/2014, del 13 maggio 2014;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 3388/2015, del 7 luglio 2015;

VISTA la sentenza della Corte di Cassazione n. 30974/2017, del 27 dicembre 2017;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 4862/2016, del 21 novembre 2016;

VISTE le sentenze del TAR Lazio nn. 6458/2018, 6459/2018, 6461/2018 e 6463/2018, del 23 maggio 2018;

TENUTO CONTO dei necessari successivi approfondimenti giuridici funzionali alla corretta ottemperanza alle citate sentenze del TAR Lazio del 23 maggio 2018 con riferimento al periodo 1999, 2000, 2002 e 2003;

RITENUTO, per l'effetto, di dover avviare una consultazione pubblica inerente alla analisi di sostituibilità fisso-mobile ai fini della contribuzione al costo netto del servizio universale in materia di servizi di comunicazione elettronica per gli anni 1999, 2000, 2002 e 2003;

RITENUTO che l'avvio del presente procedimento risponde ad una esigenza di efficienza e unitarietà dell'azione amministrativa che deriva dall'adozione, nella stessa seduta della Commissione per le infrastrutture e le reti, della delibera di conclusione del procedimento di cui alla delibera n. 62/19/CIR, che riguarda il costo netto del servizio universale 2004-2007, e della delibera di avvio della consultazione sul servizio universale 1999-2003. Il comune denominatore dei due procedimenti è rappresentato, proprio, dall'analisi quantitativa del "grado di sostituibilità" fisso-mobile (ripetutamente richiesta dal giudice amministrativo) che va, preferibilmente, analizzato in modo unitario nel periodo 1999-2007, alla luce della continua evoluzione del mercato delle telecomunicazioni fisse e mobili, in Italia, in tale periodo. Si ritiene che il posizionamento dell'Autorità, a tale riguardo, possa risultare maggiormente coerente e comprensibile laddove il mercato possa prendere visione, e valutare nel corso della consultazione pubblica, di una posizione unitaria, nel periodo 1999-2007, della materia oggetto di contenzioso presso il giudice amministrativo, ossia l'evoluzione del "grado di sostituibilità fisso-mobile";

VISTA la nota di TIM S.p.A. del 18 giugno 2019, prot. n. 1227, acquisita dall'Autorità in pari data con protocollo n. 265063 con la quale, nel formalizzare nuovamente la richiesta di avvio del procedimento di rinnovazione relativo al costo netto del servizio universale per il periodo 1999-2003, la società ha trasmesso lo studio prodotto dalla società di consulenza *the BRATTLE group* sulla sostituibilità tra i servizi di telefonia fissa e mobile;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 11 del Codice, consentire alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni sugli orientamenti dell'Autorità relativi al tema in esame;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1 Avvio del procedimento

1. È avviato il procedimento istruttorio concernente *"l'analisi di sostituibilità fisso-mobile ai fini della contribuzione al costo netto del servizio universale in materia di servizi di comunicazione elettronica per gli anni 1999, 2000, 2002 e 2003"*.
2. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca de Gennaro della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma seguente, il procedimento in oggetto si conclude entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito

web dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.

4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
- i. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo;
 - ii. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e degli utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui all'articolo 2.

Articolo 2

Avvio della consultazione pubblica nazionale

1. Nell'ambito del procedimento di cui all'art. 1 è indetta una consultazione pubblica nazionale sugli orientamenti dell'Autorità relativi all'analisi di sostituibilità tra i servizi di telefonia fissa e mobile.
2. Gli allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante, riportano, con riferimento alla consultazione pubblica di cui al comma 1, rispettivamente le modalità di partecipazione e il documento contenente le valutazioni che si sottopongono al mercato.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità comprensivo degli allegati A e B.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 16 luglio 2019

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi